



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 204 del 24/04/2021

Determinazione n. 209 del 30/04/2021

OGGETTO: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VILLA BOSCHETTI – STRALCIO 1 - CORTE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA PROVENIENTE DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA.

IL RESPONSABILE

CONSIDERATO:

che negli anni 2006/2007 l'Amministrazione Comunale ha effettuato un importante intervento di restauro presso "Villa Boschetti", riguardante il restauro di alcuni vani del piano primo originariamente destinati a foresteria e l'inserimento di un ascensore a norma per persone diversamente abili che potesse consentire l'accesso alla biblioteca del piano primo;

che l'intervento ha consentito altresì di riportare alla luce le pareti e il controsoffitto originali, nonché il restauro delle decorazioni pittoriche che bordeggiano la parte superiore delle pareti e di provvedere, dal punto di vista impiantistico, al rifacimento dell'impianto termico, di quello idrico sanitario e di quello elettrico, con opportuni collegamenti alle reti esistenti della villa.

che negli anni 2008/2009 sono stati effettuati ulteriori lavori di restauro dei dipinti delle sale di rappresentanza e della sala ovale del Caffè House di Villa Boschetti, facenti parte del 3° stralcio dei lavori complessivi;

che l'Amministrazione Comunale intende proseguire con la valorizzazione dell'edificio, in quanto la villa si colloca nel sistema urbano storico del centro di San Cesario sul Panaro e ne costituisce una delle testimonianze più significative;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 07/10/2019, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità redatto in data 03/10/2019 dal Responsabile del Settore III "LL.PP.-Tecnico Manutentivo", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, relativo ai "*Lavori di restauro e riqualificazione di Villa Boschetti, quarto stralcio anno 2020*", da includersi nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed in particolare nell'elenco annuale 2020, dell'importo complessivo di €.100.000,00, di cui €.88.000,00 per lavori, €.900,00 per oneri della

sicurezza del cantiere, € 11.100,00 per spese tecniche, IVA e imprevisti;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore III – LL.PP. Tecnico Manutentivo, n. 597 del 29/11/2019, per effetto della quale è stato affidato alla società **INGEGNERI RIUNITI S.p.a., con sede in Via Guglielmo Pepe n. 15 a Modena – C.F. 00966570418 e P.IVA 01986430369** (nella persona dell'Ing. Emanuele Gozzi, responsabile del progetto) l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo-esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità delle opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area di Villa Boschetti posta al piano terra denominata "sale espositive", per un importo di € 23.400,00 + IVA 22% +4% Inarcassa, quindi per un importo complessivo di € 29.689,92;

CONSIDERATO:

che l'intervento di cui alla determinazione del punto precedente ha riguardato la progettazione dei lavori di riqualificazione e la valorizzazione dell'area posta al piano terra identificata come "Sale Espositive", attualmente occupata da uffici comunali ed in parte da sale espositive, comprendente l'androne d'ingresso della Villa e la sala convegni, per una superficie interessata di circa 300 mq.;

che la bozza del progetto di riqualificazione degli ambienti posti al piano terra di Villa Boschetti è stato sottoposto ad un esame preliminare presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, al fine di verificare le soluzioni impiantistiche ed antincendio da eseguire, il quale ha suggerito la realizzazione di un progetto complessivo comprendente la messa a norma e l'adeguamento dell'impianto antincendio anche della biblioteca e dell'archivio posti al primo piano della struttura;

che nel frattempo, la situazione di emergenza epidemiologica legata al COVID-19 e la conseguente predilezione per gli spettacoli "all'aperto", al fine di rispettare le norme di distanziamento interpersonali, ha comportato un ripensamento degli spazi della struttura utilizzabili per eventi culturali, mostre e spettacoli;

che è stata successivamente interpellata la medesima società Ingegneri Riuniti S.p.a. di Modena, al fine di valutare un intervento di progettazione per la manutenzione, il restauro e il risanamento della corte interna e degli accessi, comprensivo di adeguamento dell'impiantistica, al fine di sfruttare spazi esterni;

DATO ATTO che l'Amministrazione, a fronte di quanto sopra riportato, ha accolto positivamente l'idea di procedere:

- con la redazione di uno studio di fattibilità complessivo che preveda il restauro, ristrutturazione riqualificazione del piano terra, piano primo, corte interna ed accessi di Villa Boschetti, al fine di creare spazi aggregativi sia interni che esterni alla struttura e che comprenda la sistemazione impiantistica ed antincendio del complesso storico sin qui utilizzato, importo presunto circa € 986.000,00;
- alla consegna del predetto studio di fattibilità alla Soprintendenza di Bologna per ottenere il nulla osta all'esecuzione dei lavori;
- con la redazione della progettazione definitiva-esecutiva comprendente il restauro

della corte, degli accessi e dei prospetti principali, importo presunto circa €.260.000,00;

- con la richiesta di contributo alla Fondazione di Modena, presentando il progetto di restauro della corte, degli accessi e dei prospetti, al fine di finanziare una quota parte dei lavori di che trattasi, limitando l'esborso a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO che con nota pervenuta in data 03/09/2020, assunta al protocollo generale del Comune con il numero 10490, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bologna ha inviato una richiesta di documentazione integrativa al Comune di San Cesario sul Panaro ed agli ingegneri progettisti;

RILEVATO che il Sindaco, in data 10 ottobre 2020, a mezzo nota inviata per posta elettronica certificata prot. n. 12158 ha presentato apposita richiesta di contributo alla Fondazione di Modena, candidando la bozza di progetto inerente il restauro della corte, degli accessi e dei prospetti;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n.103 del 05/11/2020 per effetto della quale si dispose a suo tempo di approvare, esclusivamente in linea tecnica, il progetto definitivo redatto dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, pervenuto in data 22/02/2020 ed assunto al prot. generale del Comune al n. 2497, relativo all' *"Intervento di restauro e rifunionalizzazione di parte di Villa Boschetti"* dell'importo complessivo di €.986.642,75 di cui €.677.381,25 per lavori, €.13.546,03 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.295.715,47 per somme a disposizione dell'Amministrazione (quota incentivo funzioni tecniche, IVA, spese tecniche), costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano;

PRESO ATTO che in data 20/11/2020 con nota assunta al protocollo generale del Comune al n.14197, la Fondazione di Modena ha comunicato la concessione di un contributo di €.150.000,00 quale finanziamento in quota parte degli interventi di restauro e riqualificazione di Villa Boschetti, sulla base degli elaborati presentati e prodotti dalla Studio incaricato ;

VISTA la convenzione prot. n. 15005 del 11/12/2020 sottoscritta tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed il Comune di San Cesario sul Panaro per effetto della quale la medesima Fondazione si è impegnata a finanziare il progetto di restauro della corte di Villa Boschetti, per un importo massimo di €.150.000,00, mediante erogazioni per stato di avanzamento lavori;

RICHIAMATA la Determinazione n. 542 del 27/11/2020 del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, per effetto della quale è stato affidato allo studio INGEGNERI RIUNITI S.p.a. di Modena, l'incarico professionale per:

- la redazione di uno studio di fattibilità complessivo che preveda il restauro, ristrutturazione riqualificazione del piano terra, piano primo, corte interna ed accessi di Villa Boschetti, al fine di creare spazi aggregativi sia interni che esterni alla struttura e che comprenda la sistemazione impiantistica ed antincendio del complesso storico sin qui utilizzato, importo presunto del progetto di circa €.986.000,00 comprensivo degli oneri della sicurezza ed IVA;

- la redazione della progettazione definitiva-esecutiva comprendente il restauro della corte, degli accessi e dei prospetti principali, nonché sistemazione degli impianti tecnologici della corte stessa, importo presunto dei lavori di circa €.260.000,00, comprensivo degli oneri della sicurezza ed IVA

dietro corrispettivo di € 29.698,12 + IVA 22% +4% inarcassa, quindi per un importo complessivo di € 37.680,97, da intendersi quale integrazione dell'incarico già conferito con la precedente determinazione n. 597/2019, in quanto nella proposta di parcella professionale complessiva, riferita alle attività di progettazione di cui sopra, sono già stati dedotti gli importi corrisposti e riferiti ai servizi di progettazione in parte già eseguiti;

DATO ATTO che in data 13/02/2021, lo studio incaricato INGEGNERI RIUNITI S.p.a. ha inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bologna le integrazioni richieste con la precedente nota sopra citata del 03/09/2020, finalizzate ad ottenere l'istanza di autorizzazione;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 5858 del 16/03/2021, segnatura 34.43.01/37.9 MO M68, assunto agli atti di questa Amministrazione al prot. n. 3270 in data 16/03/2021, per effetto del quale sono stati autorizzati i lavori di restauro del complesso di Villa Boschetti, sulla base del progetto esecutivo in questione;

RICHIAMATA ora la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30/04/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, pervenuto in data 02/04/2021 ed assunto al prot. generale del Comune al n. 4052, relativo all' "**Intervento di riqualificazione di Villa Boschetti – Stralcio 1 - CORTE**" dell'importo complessivo di € **265.561,43** di cui € 124.782,39 per lavori, € 17.654,52 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 123.124,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, arredi e allestimenti, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano.;

PRECISATO che la somma di € 37.680,97, risulta già impegnata sul bilancio 2020 per effetto della determinazione n.542/2020, quale spesa per affidamento di incarico professionale per progettazione, direzione lavori, contabilità ed atti di collaudo, ragione per cui la somma da finanziare sul bilancio corrente ammonta ad € 227.880,46, di cui € 150.000,00 con contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, € 30.000,00 con contributo concesso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, già accertati con propria determinazione n. 80 del 16/02/2021, € 47.880,46 con fondi di bilancio derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n.69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021 ;

DATO ATTO che l'intervento sarà finanziato con fondi di bilancio derivanti da;

- contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per € 150.000,00, da accertarsi con la presente determinazione a contrattare;
- €30.000,00 con contributo concesso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, già accertati con propria determinazione n.80 del 16/02/2021;
- €47.880,46 con fondi di bilancio derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n.69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00 la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori*";

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti" ;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che "*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione "*integralmente elettronica*", a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: "*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute.*

Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”;

VISTI:

- l’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l’art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all’approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- l’art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all’art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”;*
- l’art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l’obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d’acquisto e Consip S.p.A. per l’acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d’acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 488/1999

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l’acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l’aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d’acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l’art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell’Emilia Romagna SATER;

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di riqualificazione e restauro di cui all'oggetto si farà ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della Trattativa Diretta ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "LAVORI", bando/categoria "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" - (lavori di manutenzione riguardanti i beni del patrimonio culturale), attiva dal 30/06/2016;

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad un operatore esperto nel settore delle opere di riqualificazione e restauro dei beni immobili e culturali ed a conoscenza degli aspetti logistici legati agli immobili di proprietà comunale;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€.265.561,43** di cui € 124.782,39 per lavori, €17.654,52 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 123.124,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, arredi e allestimenti di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.39 del 30/04/2021 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€ 150.000,00 dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, con sede in Via Emilia Centro n. 283 a Modena; C.F. 00213020365**

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la

presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all’oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di € 30,00, in favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l’opportunità di provvedere contestualmente all’impegno di spesa di complessivi € 30,00 in favore dell’**AUTORITA’ NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell’ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 29/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021-2023;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l’art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l’art.107, comma 3;

VISTO l’art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo all' ***"Intervento di riqualificazione di Palazzo Boschetti – Stralcio 1 - CORTE"***, redatto dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, pervenuto in data 02/04/2021 ed assunto al prot. generale del Comune al n. 4052, dell'importo complessivo di € **265.561,43** di cui €.124.782,39 per lavori, €.17.654,52 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.123.124,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione e spese tecniche, arredi e allestimenti, costituito dagli elaborati in premessa specificati, che agli atti del Settore III si conservano
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante la procedura della Trattativa Diretta nell'area merceologica "LAVORI", bando/categoria "*OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*" - (lavori di manutenzione riguardanti i beni del patrimonio culturale);
- 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A);
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: **J47E19000070007**;
- 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **8714213C0C**;
- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 264.561,63 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2021 – 2023, esercizio 2021, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2021		IMPORTO € 264.561,63			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
05	01	2	02	09920000	U.2.02.01.09.002
Ristrutturazione immobili per attivita' culturali - villa boschetti					

9) Di precisare che la somma di €.37.680,97, risulta già impegnata sul bilancio 2020 per effetto della determinazione n.542/2020, quale spesa per affidamento di incarico professionale per progettazione, direzione lavori, contabilità ed atti di collaudo, ragione per cui la somma da finanziare sul bilancio corrente ammonta ad €.227.880,46, di cui €.150.000,00 con contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, €30.000,00 con contributo concesso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, già accertati con propria determinazione n. 80 del 16/02/2021, €47.880,46 con fondi di bilancio derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n.69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021

10) Di dare atto che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:

- contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per € 150.000,00, da accertarsi con la presente determinazione a contrattare;
- €30.000,00 con contributo concesso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, già accertati con propria determinazione n.80 del 16/02/2021;
- €47.880,46 con fondi di bilancio derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n.69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021

11) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, con sede in Via Emilia Centro n. 283 a Modena; C.F. 00213020365

ANNO 2021		IMPORTO € 150.000,00		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	03	03241000	E.4.02.03.03.999
Contributi per restauro villa boschetti				

12) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/12/2021;

- 13) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di San Cesario sul Panaro;
- 14) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 30,00 in favore dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584, relativo alla gara d'appalto dei servizi di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV;
- 15) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2021		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

- 16) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 17) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1)
- 18) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 19) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 30/04/2021

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 209 del 30/04/2021

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente